

mento attualmente libero e che intende adibire ad abitazione propria e della di lui famiglia, ha chiesto all'Istituto un mutuo dell'importo massimo concepibile occorrente per il pagamento del prezzo - determinato in L. 8.200.000= - della suddetta porzione di immobile.

L'operazione di mutuo sarebbe disciplinata dalle norme del Regolamento 14 febbraio 1947 nonché dalle disposizioni di cui alla delibera consiliare del 22 ottobre 1953 e verrebbe garantita con iscrizione di prima ipoteca sul l'appartamento sopraindicato.

La trattativa da effettuarsi sugli emolumenti dovuti all'Ispettore Centrale avv. Goffredo D'Antonio in base al Regolamento su citato e sue successive modificazioni, consente attualmente di autorizzare un mutuo di Lire 8.722.802=.

L'importo del mutuo